

# Comune di Orotelli

## RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI 2019

### 1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tributo comunale sui rifiuti” per l’anno 2017, relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013 i quali, tra l’altro, stabiliscono che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

- con regolamento da adottarsi ai sensi dell’art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall’autorità competente;

- per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L’occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare;

- la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

## **2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Orotelli si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### *Obiettivo d'igiene urbana*

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale non è ricompreso nel capitolato , per cui attualmente non viene svolto . E' intenzione di questa Amministrazione attivare ad hoc un servizio di pulizia strade e cura del verde .

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### *Obiettivo di riduzione della produzione di RSU*

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU fino ad oggi ottenuto (72 % di raccolta differenziata) è stato possibile grazie ad una differenziazione mirata. In questi anni si proseguirà con l'obiettivo di limitare la produzione di rifiuti ingombranti.

### *Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati*

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica. Il servizio di raccolta – trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla ditta Econord Spa ,

### *Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata*

#### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- raccolta del secco con frequenza settimanale;
- raccolta vetro a domicilio ;
- raccolta settimanale di carta/cartone;

- raccolta elettrodomestici a chiamata;
- a partire dal 2018 si attiverà l'Ecocentro.

## **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

### *Obiettivo economico*

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 80 % dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

### **3. Relazione al piano finanziario**

La legge n. 147/2013 prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato. Il piano finanziario è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni sono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

#### 4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Orotelli conta al 31 dicembre 2017 n. 2.017 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e della frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
<b>Raccolta indifferenziata</b>	settimanale	Ritiro a domicilio
<b>Vetro</b>	settimanale	Ritiro a domicilio
<b>Verde- sfalci e rifiuti biodegradabili</b>	settimanale	Ritiro a domicilio (da apporre negli appositi sacchetti biodegradabili)
<b>Farmaci</b>	/	Conferimento negli appositi contenitori
<b>Carta e cartone</b>	settimanale	Ritiro a domicilio (legati in pacchi o in scatole)
<b>Batterie</b>	/	Conferimento negli appositi contenitori
<b>Imballaggi in plastica</b>	settimanale	Ritiro a domicilio (da apporre in buste trasparenti)
<b>Rifiuti organici</b>	trisettimanale	Ritiro a domicilio (da apporre negli appositi sacchetti biodegradabili)

#### **4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2019 - 2021**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Orotelli ha fissato il raggiungimento del 80,00.% al 31/12/2019 anche attraverso il funzionamento a pieno regime del nuovo Ecocentro e l'attivazione del nuovo contratto di appalto gestito in forma associata con la Comunità montana del nuorese .

#### **5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati e indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

## 5.1 COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e possono esser divisi in:

### a) Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata:

$$\text{CG ID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	Euro 15.255,90
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	Euro 0,00
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	Euro 24.387,83
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	Euro 0,00

### b) Costi di gestione della raccolta differenziata

$$\text{CG D} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

dove:

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

<b>CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE</b>	Euro 66.778,83
<b>CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO</b>	Euro 27.460,62

## 5.2 COSTI COMUNI (CC)

Sono i costi relativi ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

<b>CARC- COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</b>	Euro 2.000,00
<b>CGG- COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>	Euro 85.037,27
<b>CCD- COSTI COMUNI DIVERSI</b>	Euro 0,00

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R)<sup>1</sup>.

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

CK = costi d'uso capitale

Amm(n) = ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2019 ; gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2019 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi)

Acc(n) = accantonamenti del gestore, effettuati ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 3 c.c., e destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata , di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza ;

<sup>1</sup> Calcolata secondo la formula:  $R_n = r_n (K_{n1} + I_n + F_n)$ .



$R(n)$  = remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito<sup>2</sup>.

CK - COSTI D'USO CAPITALE	Euro 4.488,33
---------------------------	---------------

### 5.3 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

---

<sup>2</sup> Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione dei seguenti elementi:

- **Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano** => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

## **6. Determinazione del costo del servizio**

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2018 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

<b>2019</b>	
<b>CSL</b>	Euro 0,00
<b>CARC *</b>	Euro 2.000,00
<b>CGG</b>	Euro 85.037,27
<b>CCD</b>	Euro 0,00
<b>AC</b>	Euro 0,00
<b>CRT</b>	Euro 15.255,90
<b>CTS</b>	Euro 24.387,83
<b>CRD</b>	Euro 66.778,83
<b>CTR</b>	Euro 27.460,62
<b>CK</b>	Euro 4.488,33
<b>IP</b>	0,012
<b>Importo inflazione programmata</b>	Euro 2.704,90
<b>X-RECUPERO di produttività importo</b>	Euro 0,00
<b>Riduzioni ** (+)</b>	Euro 6.116,03
<b>Maggiori entrate ***(-)</b>	Euro 1.038,07
<b>Rimborso iva servizi non commerciali ( -)</b>	Euro 5.908,58
<b>**** ( trasferimento da</b>	

<b>unione Barbagia )</b>	<b>comuni</b>
<b>TOTALE</b>	Euro 227.282,56

\* Nel piano finanziario alla voce Carc sono stati contabilizzati i costi della postalizzazione delle comunicazioni (importo euro 2.000,00 )

\*\* (euro 6.116,07 di per le riduzioni applicate alle attività commerciali in base al regolamento comunale Tari . . Su questo punto si rappresenta che l'applicativo indica Agevolazioni, ma in realtà vanno intese come riduzioni per le attività produttive .

\*\*\* dato ricavato da consuntivo 2018 fornito da Unione comuni Barbagia

\*\*\*\* rimborso pro quota dell'iva per i servizi non commerciali per l'anno 2018 a beneficio dell'Unione dei Comuni Barbagia.

\*\*\*\* Si rappresenta inoltre che anche nel 2019 deve essere applicata la TEFA, nella misura del 5%

Orotelli, 28 marzo 2019

il Resp.le Servizio Finanziario

Dr. Gianni Sini